Procedura comparativa pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010 e in particolare nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, Area 12 - Scienze giuridiche, Macrosettore 12/B - Diritto commerciale, della navigazione e del lavoro - Settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale, Settore scientifico disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami n. 39 del 23 maggio 2023.

Verbale n. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 ricercatore universitario a tempo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (art. 24, comma 3, lettera b) - Legge 240/2010) indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 2888, prot. n. 102226 del 26/09/2023, è costituita da:

Prof. Monica Maria Caterina Cossu – Ordinario presso l'Università di Sassari (Componente designato dal Dipartimento);

Prof. Francesco Barachini – Ordinario presso l'Università di Pisa;

Prof. Emanuele Cusa - Associato presso l'Università di Milano-Bicocca

si insedia al completo il giorno 27 ottobre 2023, alle ore 11,00, per via telematica, per la nomina di Presidente e Segretario verbalizzante e per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati, relativamente alla procedura comparativa citata in epigrafe.

Il Prof. Monica Maria Caterina Cossu in collegamento telematico da Sassari;

Il Prof. Francesco Barachini in collegamento telematico da Pisa;

Il Prof. Emanuele Cusa in collegamento telematico da Pavia;

I componenti della Commissione giudicatrice prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari nominati è pervenuta all'Ufficio Reclutamento, Carriere e Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Sassari e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando.

La Commissione, preliminarmente, dichiara di non avere relazioni di parentela, affinità, entro il 4° grado incluso tra i commissari nominati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, presa visione del bando della procedura di selezione e del vigente regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato dell'Università degli Studi di Sassari, procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Barachini, e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Emanuele Cusa.

La nomina di Presidente e Segretario verbalizzante è da intendersi valida per l'intera durata dei lavori.

La Commissione procede, quindi, ai sensi degli artt. 7 del Bando di concorso e 44 del Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato dell'Università degli Studi di Sassari, a predeterminare i criteri da utilizzare

per la valutazione dei candidati, al fine dell'attribuzione dei giudizi e dei punteggi da assegnare ai titoli e, a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato, se prevista dalla scheda profilo del bando e se presentata dai candidati.

Tali criteri saranno trasmessi all'Ufficio reclutamento, carriere e gestione del personale docente che ne assicurerà la pubblicità sul sito istituzionale di Ateneo.

A norma del bando e del vigente Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la valutazione verrà eseguita secondo i criteri fissati dal Dipartimento nella richiesta di attivazione di cui agli artt. 34 e 35, nonché in base agli standard valutativi di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e indicati anche negli artt. 74-75-76-77 dello stesso regolamento.

La Commissione valuterà le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato (se presentata dai candidati, i testi accettati per la pubblicazione, l'attività scientifica, didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività assistenziale ove richiesta dal profilo funzionale, il curriculum dei candidati.

A seguito della valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 240/2010, con la discussione pubblica, durante la quale i candidati ammessi discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata dai candidati medesimi, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, mediante colloquio, anche in lingua inglese.

Se la Commissione individua più candidati idonei, forma una graduatoria di merito, compreso il vincitore, dichiarando idonei i candidati che hanno raggiunto un punteggio non inferiore a 65/100, come previsto dall'art. 44 co. 6 del Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

La Commissione nell'iniziare i lavori concorsuali, terrà conto dei seguenti criteri di attribuzione dei punteggi stabiliti dal Dipartimento interessato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI: fino ad un massimo di punti 100 (come da scheda profilo di cui all'Allegato del Bando):

- A) pubblicazioni: massimo 40 punti;
- B) attività di ricerca: massimo 30 punti;
- C) didattica: massimo 15 punti;
- D) titoli e curriculum, compresa la eventuale prova di lingua straniera: massimo 15 punti.

Con riferimento alla valutazione delle pubblicazioni, si procede ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.M. 25 Maggio 2011, n. 243:

"Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra."

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni (12), cui può aggiungersi la tesi di dottorato di ricerca eventualmente prodotta dal candidato (come da scheda profilo allegata al Bando), sulla base dei seguenti criteri:

- **A) Pubblicazioni**, compresa la tesi di dottorato di ricerca se prodotta dal candidato (fino ad un massimo di punti **40**):
 - a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica: **fino** ad un massimo di punti 2,5 per ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione scientifica con il settore scientificodisciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate: **fino ad un massimo di punti 0,3 per ciascuna pubblicazione**;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione scientifica: fino a un massimo di punti 0,2 per ciascuna pubblicazione;
 - d) consistenza collettiva e determinazione analitica della produzione scientifica: **fino a un massimo di punti 1.**

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI SOPRA RIPORTATI = 40

La commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 del D.M. 25 Maggio 2011, n. 243, deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto, non esistono indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Con riferimento alla valutazione di Attività di ricerca, Didattica, Titoli e curriculum, compresa la prova di lingua inglese, la Commissione procede, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, prendendo in considerazione:

- a) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- **b**) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri;
- c) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- **d**) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- **h**) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La commissione dovrà assegnare le voci indicate nel precedente capoverso alle tre seguenti categorie, B, C o D:

B) Attività di ricerca (fino a un massimo di punti 30):

Con riferimento all'attività scientifica e di ricerca la Commissione dovrà tenere conto di quanto seque:

1. partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale/internazionale: **fino a un massimo di punti 5**;

- 2. organizzazione di convegni scientifici di rilevanza nazionale/internazionale, o partecipazione agli stessi in qualità di relatore: **fino a un massimo di punti 10**;
- 3. documentata attività di ricerca presso qualificati istituti di ricerca in italia e all'estero/soggiorni di ricerca all'estero in posizione ufficiale presso altri atenei/enti di ricerca, nei quali si svolgono, anche individualmente, progetti di ricerca: **fino a un massimo di punti 10**;
- **4.** premi o altri riconoscimenti scientifici internazionali/nazionali per attività di ricerca: **fino un massimo di punti 5.**

C) Didattica (fino a un massimo di punti 15):

Con riferimento alla valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Commissione dovrà tenere conto di quanto seque:

- 1. titolarità di corsi o di moduli di insegnamento: fino a un massimo di punti 8;
- 2. partecipazione a progetti didattici e/o di orientamento, organizzazione di seminari didattici, svolgimento di attività didattica in corsi universitari o di dottorato, in Italia o all'estero: **fino a un massimo di punti 5**:
- 3. altra attività didattica/didattica integrativa/attività di tutoraggio tesi: **fino a un massimo di punti 2.**

D) Titoli e curriculum, compresa la prova di lingua straniera (inglese) (fino a un massimo di punti 15):

Con riferimento al profilo scientifico, al curriculum e ai titoli, inclusa la prova di lingua straniera, la Commissione dovrà tenere conto di quanto segue:

- 1. Titoli scientifici e curriculum, compresa la tesi di dottorato: fino a un massimo di punti 10;
- 2. prova di lingua straniera: fino a un massimo di punti 5.

La Commissione decide di riconvocarsi mediante collegamento telematico il giorno 4 dicembre 2023, alle ore 11, per la valutazione preliminare dei candidati, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica che si terrà, mediante collegamento telematico, il giorno 18 dicembre 2023, dalle ore 9.00.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dal Segretario verbalizzante e integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai professori che hanno partecipato in collegamento telematico.

Firma del segretario Prof. Emanuele Cusa